Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10

Anno I - N. 120 - Venerdì 25 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

Spett. BIBLIOTEC

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

TUTTA L'ITALIA GUARDA A MONTECITORIO DOVE SI DECIDE L'AVVENIRE DEL SUO POPOLO

Iniziandosi la discussione sul trattato Sforza espone i motivi che consigliano la ratifica

Benedetto Croce, Gasparotto e Ruini contro la tesi sostenuta dal Governo

ANSIOSA VIGILIA

Se l'esame della nuova Costituzione alla quale è affidato il destino dell'Italia ha assunto in taluni momenti un carattere di particolare drammaticità nell'Assemblea costituente, mai come in queste giornate il massimo consesso rappresentativo del popolo italiano si è trovato a dover giudicare su materia tanto palpitante, dolorosa e allo stesso tempo essenziale per l'avvenire, quanto quella offerta dal trattato di pace.

Sugli uomini di Governo, sui rappresentanti dell'opposizione e dei vari partiti, che si avvicendano nell'esposizione delle opposte tesi, aleggia lo spirito di tutto il popolo, con le sue amarezze e le sue speranze, con le umiliazioni già subite e le mutilazioni paventate, con le tradizioni di una civiltà così matura, da far riuscire incomprensibili le imposizioni dettate dal rancore o dalla vendetta o dalla paura. Questa non è retorica, ma realtà di un momento della vita nazionale da poter essere definito «storico» senza che l'aggettivo riesca, questa volta, a far sorridere.

O prima o poi ad un simile momento saturo di decisioni, si doveva arrivare. E' lecito tuttavia guardare all'Assemblea con ansiosa trepidazione, anche se sappiamo che non le sarà facile sciogliere facilmente e serenamente l'«aut-aut» che le incombe. Se validi motivi politici soccorrono alla tesi del Governo, non meno validi sono i motivi che eminenti italiani sostengono in opposizione ad essa. Tali motivi possono forse appartenere alla sfera del sentimento: tuttavia ad essi si accorda tremendamente all'unisono lo spasimo di Triese, dell'Istria e di Fiume, di queste terre che, per quell'amore che si alimenta anche di dolore e tanto più è forte quanto più contrastato, oggi si aggrappano con irruenza disperata alla Patria che non vogliono perdere.

Continuamente, insistentemente la nostra popolazione ha inalzato la sua voce per impedire lo strazio di un'amputazione: talvolta questa voce ha sollevato echi commossi, talaltra ha urtato contro pareti fatte sorde forse più dal grigiore della miseria collettiva che da un avvenuto distacco. Anche ieri l'ingiustizia dell'imposizione ha trovato in Gasparotto parole brucianti: oggi, domani e per tutti i giorni nei quali si svolgerà il dibattito, forse altri ancora diranno dai banchi dell'Assemblea il dramma della nostra gente. Ne prendiamo atto, persuasi che alla decisione ultima questa dolorosa presenza possa portare un contributo costruttivo e determinante.

Ma quale sarà la decisione? Sapranno gli uomini di Montecitorio afferrare al di sopra della lotta politica contingente il senso perenne della semina, discernendo con acume tra il solco fertile e la trincea sterile, che tanto spesso sembrano assomigliarsi nella storia?

Speriamolo. Speriamo soprattutto che la faziosità dei partiti o il talvolta eccessivo «machiavellismo» di alcuni politici non facciano dimenticare la posta in gioco, che è il domani della Patria; speriamo che la decisione sia presa con la consapevolezza in ciascuno della propria libertà, che non è limitabile da nessuno e che mai come nella presente, dolorosa ora vuol dire somma di responsabilità davanti agli uomini e davanti a Dio. E speriamo fiduciosi che le future generazioni, ricordando le nostre sofferenze, sappiano volgere a fin di bene ciò che gli uomini di oggi per incapacità, per timore o per errato calcolo avranno definitivamente deliberato.

ROMA, 24 — Oggi nel pomeriggio è iniziato a Montecitorio il dibattito sulla ratifica del trattato di pace; il dibattito cioè più importante dell'Assemblea costituente. La seduta è stata solenne come si conveniva ad un atto tanto importante della nostra storia presente e futura. Ai lati del Presidente del Consiglio siedono al banco del Governo tutti i Ministri. L'aula è gremita in tutti i settori. Anche il pubblico in questa occasione, nonostante la giornata canicolare, è tornato ad affollare le tribune.

Il Presidente on. Terracini comunica che l'on. Corbino gli ha fatto pervenire le sue dimissioni da presidente e da componente del gruppo parlamentare liberale.

Il discorso del Ministro

Ha quindi la parola il Ministro degli Esteri on. Carlo Sforza, il quale secondo la premessa sottopone all'Assemblea una specie di sunto «obiettivo» di tutti i problemi politici, psicologici e morali inerenti al trattato di pace. Rifacendosi alla firma del trattato avvenuta a Parigi il 10 febbraio scorso, Sforza dà lettura della nota telegraficamente inviata alle 20 Potenze firmatarie, nella quale l'Italia affermava l'ingiustizia del trattato stesso, chiedendone la revisione in nome della giustizia. Il Governo americano, quello cinese e altri risposero che la via della revisione era aperta: ciò lascia capire che un trattato ispirato a concezioni da secolo XVIII è dannoso anche a chi l'ha redatto.

L'Italia all'ONU

Tale documento è la conclusione di un isolamento incominciato nel 1922: dopo l'8 settembre fu necessario l'eroismo di tanti nostri soldati e il valore della Marina perchè all'Estero l'Italia venisse di nuovo considerata con simpatia e perchè l'armistizio potesse venir interpretato con spirito più aperto. Dalla firma di Parigi ad oggi, tale simpatia è andata sempre più aumentando, aprendo vie libere alla nostra politica. Che ne è invece della Germania? Forse molti nazisti sono contenti del loro isolamento, mentre una politica di calda collaborazione internazionale è indispensabile per ogni Paese moderno.

Continuando quindi Sforza si dilunga sulla necessità assoluta di far parte delle Nazioni Unite, dove un popolo disarmato come l'Italia può essere strumento decisivo di pace fra le Nazioni in contrasto; perciò ricorda che entro il 10 agosto bisogna essere pronti per entrare all'ONU, ciò che significa aver ratificato. Perdere tale data vuol dire attendere ancora un anno, nel qual tempo molto può cambiare nelle relazioni internazionali, senza dire della sfiducia che in molte nazioni amiche, desiderose di aiutarci, la nostra voluta astensione potrebbe suscitare. Contare su nuove conflagrazioni, significa pagare la distruzione del trattato con la distruzione dell'Italia.

Praticamente, secondo Sforza, Stati Uniti e Granbretagna hanno già iniziato una revisione delle clausole, aderendo a molte intese: qui ricorda le dichiarazioni del sen. Vandenberg, promettente possibilità di revisione attraverso l'ONU, e la lettera di Truman con il riconoscimento del contributo italiano alla comune vittoria. Rammenta i passi intrapresi dalle Repubbliche dell'America latina e i trattati commerciali in corso con esse. Se l'Assemblea non dovesse ratificare, provocherebbe una vasta reazione sfavorevole, e gli stessi popoli amici troverebbero inceppata la loro opera di aiuto. Accennando poi alla ipotesi di «incidenti o di rivolgimenti», rimanendo volontariamente staccati dal resto del mondo, potremo «senza volerlo e senza saperlo trovarci di fronte a conseguenze pratiche pericolose. Prendiamo un esempio recentissimo: per le delimitazioni di confine intorno a Gorizia problema di cui si sono personalmente occupate anche a Parigi coll'affetto che voi pensate ricevetti parole di simpatia e di comprensione, ma ciò accadeva in un'atmosfera che pel fatto stesso della nostra presenza nella capitale francese faceva considerare la ratifica come acquisita. Anche per continuare a difendere l'italianità di Trieste abbiamo bisogno di un punto fisso da cui battercl».

La posizione dell'URSS

Per quanto riguarda poi la Conferenza di Parigi, l'Italia potrebbe essere giuridicamente eliminata, anche se non lo sarà. Ma quando si tratterà di fissare le aperture di credito per i piani economici, non potrebbe verificarsi che all'Italia possa venir riservato lo stesso trattamento che alla Germania, cioè negata un'autonomia e libertà amministrativa? Ciò sarebbe un passo indietro nella dignità e nella sovranità dello Stato.

Quindi Sforza esamina il trattato in sè, che investe problemi militari territoriali ed economici, basendosi su concetti arcaici in quanto si sta dimostrando la necessità di una cooperazione internazionale senza limitazione, e non investe invece la materia di quella politica estera fatta di stretta collaborazione mondiale che la nuova Italia deve soprattutto perseguire. Ciò solo può favorire una pacifica revisione. Per quanto riguarda il concetto che l'U.R.S.S. non ha ancora ratificato, e che perciò non siamo noi obbligati a farlo, il Ministro ritiene erroneo mettersi su di un terreno puramente giuridico, poichè la nostra politica dal 1943 tende a modificare di fatto una situazione di diritto, opponendo all'armistizio la nostra capacità di ripresa. E se il trattato fu per i Grandi un atto di pacificazione fra di loro, e se oggi le relazioni fra di essi sono peggiorate, a noi occorre invece un punto fermo nella tendenza generale e rendere tutto fluido. La ratifica ristabilirà una atmosfera di fiducia. Inoltre la posizione russa non è mutata per quanto riguarda la Russia «da quando ci si disse che firma e ratifica erano per essa la stessa cosa». Perciò, se ratificheremo l'atto sarà apprezzato da tutti, se l'atto non dovesse andare in vigore ci saremo creati un titolo per riesaminare molti problemi italiani.

Ristabilire la fiducia

Riassumendo: il senso del trattato non è nelle clausole, ma nella sfiducia degli altri popoli in noi. Bisogna ristabilire questa fiducia all'estero. In parte ci siamo riusciti; occorre continuare. L'essenziale è l'indipendenza, la libertà dell'Italia. La ratifica ridarà allo Stato tutte le funzioni che competono ad una grande Nazione, con «quel nuovo rispetto — conclude Sforza — che sentii a Parigi per questa Italia industre e laboriosa».

Dopo il discorso del Conte Sforza, che è stato sottolineato da vivi applausi del settore centrale, ove siedono democristiani, repubblicani e socialisti del P.S.L.I., si è levato a parlare Benedetto Croce.

L'illustre filosofo napoletano, esaminando il trattato, lo definisce un castigo che, secondo i vincitori, la Italia dovrebbe espiare per redimersi e inalzarsi a quella sfera superiore che, con gli altri popoli, vede la presenza anche di popoli del continente nero. Negando che la guerra possa essere materia da sottoporsi a criteri giuridici, l'oratore condanna i tribunali di guerra, dove i vincitori hanno impiccato generali e uomini politici vinti chiamandoli «criminali» e afferma che gli italiani, i quali hanno una severa tradizione giuridica, non possono dare la loro approvazione allo spirito del trattato. Se non approveremo, afferma Croce, non accadrà niente, perchè le clausole, secondo quanto è scritto, possono essere messe in esecuzione anche senza l'approvazione dell'Italia, nè egli crede che per spirito di vendetta le clausole possano essere peggiorate. E poichè non può essere approvato, anche perchè la esperienza ha insegnato in quale conto debbano essere tenute le belle promesse, è meglio concludere con un no esplicito. «Ricordate che, dopo che la nostra flotta obbedendo all'ordine del re e al dovere di servire la Patria, si fu portata a raggiungere la flotta degli alleati e a combattere al loro fianco, in qualche loro giornale si lesse che tal cosa le loro flotte non avrebbero mai fatto. Noi siamo stati vinti, ma noi siamo pari nel sentire e nel volere a qualsiasi più intransigente popolo della terra».

Un lungo applauso saluta il discorso di Benedetto Croce sia a destra che a sinistra.

Venezia Giulia italiana

Prende poi la parola l'on. Gasparotto il quale, dopo aver affermato che un solo uomo nell'Assemblea non potrà firmare quest'atto: Vittorio Emanuele Orlando il cui nome è legato alla vittoria, ricorda il contributo dato dopo l'8 settembre dall'Esercito, dalla Marina e dall'Aviazione e si domanda perchè sono state dimenticate queste cose. «Bisogna chiedere agli alleati — continua l'oratore — che cosa intendano fare dei nostri confini violati, delle nostre colonie, delle nostre navi, e di Gorizia che era nel vecchio confine del '66 e pure ci è contesa. Non si può mettere in dubbio la italianità di Gorizia e della Venezia Giulia. L'hanno riconosciuta gli alleati e ancor prima di essi la stessa Russia. La Venezia Giulia può essere fatale all'Europa. Vorremmo che in essa nell'avvenire si incontrassero invece di scontrarsi le due diverse civiltà». Deplora la creazione dello Stato Libero che è da considerarsi una soluzione provvisoria. Conclude affermando che non ci si può assumere la tremenda responsabilità di ritardare la ricostruzione dell'Italia e di tutti gli altri popoli.

L'on. Canepa è invece per la ratifica perchè, egli ha detto, l'Italia deve uscire dallo stato armistiziale in cui essa si trova. «Soltanto con la ratifica, dice l'autorevole parlamentare del partito socialista dei lavoratori italiani, noi potremo entrare nella vita internazionale e portare il nostro contributo alla pacificazione del mondo».

Ultimo oratore è stato l'on. Ruini, presidente del Consiglio di Stato e della Commissione dei settantacinque che ha elaborato il progetto della Costituzione, il quale ha pronunziato un forte discorso contro l'immediata ratifica. Ha rilevato che anche il Governo ha riconosciuto l'opportunità di non ratificare il trattato fino che esso non sia stato ratificato dalle quattro Potenze alleate, ragione per cui non si spiega il perchè del dibattito. Egli poi non si fa troppe illusioni sulle promesse di revisione del trattato stesso e sul piano Marshall. «L'Italia deve saper fare da sè e perchè ciò sia possibile occorre definire un piano economico in modo che le nostre risorse non vadano sperdute o malamente impiegate», ha concluso.

Domani alle 17 verrà continuata la discussione sulla ratifica del trattato. Si prevede che la seduta pomeridiana si prolungherà fino alle ore notturne.

Anche in mattinata l'Assemblea ha tenuto seduta per discutere la mozione presentata da numerosi deputati del centro sinistra e di sinistra con cui si invitava il Governo a rinviare le elezioni del Consiglio superiore della pubblica istruzione che avrebbero dovuto aver luogo dopodomani e vi avrebbero dovuto prender parte tutti i professori. Benedetto Croce, l'ex Presidente del Consiglio Ferruccio Parri e l'on. Foà del partito d'azione hanno invitato il Ministro Gonella a recedere dal suo proposito mentre alcuni deputati democristiani hanno sostenuto la legittimità del provvedimento preso dal Ministro.

Il Ministro della Pubblica Istruzione ha allora dichiarato che il Governo non intendeva porre la questione di fiducia su tale problema e che quindi si rimetteva alla volontà della maggioranza dell'Assemblea. Allora l'on. Parri ha annunziato che aveva eliminato dalla sua mozione ogni accenno critico allo operato del Ministro, riducendo quindi la mozione a un semplice invito di rinvio delle elezioni per un riesame della legge.

Nella nuova formulazione la mozione è stata approvata dall'Assemblea con 218 voti contro 194. Dopodomani quindi i professori non dovranno recarsi alle urne.

Sembra che i lavori dell'Assemblea continueranno ancora per dieci giorni.

La conversione al 5 per cento del Prestito della Ricostruzione

ROMA, 24 — La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato le norme per la conversione al 5 per cento dei titoli del Prestito della Ricostruzione redimibile al 3.50 per cento. La conversione avverrà a parità di capitale. Essa potrà essere compiuta fra il 28 luglio e il 15 settembre dai possessori di titoli provvisori del Prestito, ovvero dai possessori di ricevute di sottoscrizione al Prestito stesso.

L'AMBASCIATORE DUNN S'INTRATTIENE CON IL MINISTRO DEL VECCHIO IN OCCASIONE DELLA FIRMA PER LA CESSIONE DEI BENI «SURPLUS»

Guerra "limitata,, in Indonesia per gli olandesi

IL GOVERNO DELL'AJA DISPOSTO AD ACCETTARE I «BUONI UFFICI» ANGLO-AMERICANI — I REPUBBLICANI MINACCIANO DI DIVIDERE IN DUE PARTI L'ESERCITO DI VAN SPOOR

BATAVIA, 24 — («Reuter») Dopo aver annunciato l'occupazione da parte delle sue truppe del porto di Cheribon, il Gen. Van Spoor, Comandante delle forze olandesi nelle Indie Orientali, ha dichiarato che l'esercito intende conferire alle operazioni a Giava e Sumatra «un carattere limitato» e che non si può parlare di guerra ad oltranza.

Gli indonesiani intanto non desistono però dal seguire la tattica della «terra bruciata»: la città di Probolinggo è in fiamme e ovunque sono stati uccisi cinesi e i loro beni distrutti. Da fonte repubblicana si ha notizia che le truppe olandesi hanno occupato la città di Malang, ove si trova un importante aeroporto, ma si annuncia anche che Lawang, situata sulla linea Surabaja-Malang, è in mano delle forze repubblicane, cosicchè l'esercito olandese si trova ad essere completamente diviso. Malgrado l'energica resistenza opposta dagli indonesiani, le forze olandesi stanno progredendo nella parte centrale di Giava in direzione di Plamangsari.

A Sumatra tre colonne che marciano sul porto petrolifero di Palembang hanno occupato i campi petroliferi della «Shell» e della «Standard» senza incontrare seria resistenza.

L'agenzia indonesiana «Antara» informa che ieri si è dimesso in blocco l'Esecutivo del partito repubblicano mussulmano «Masjumi», che assieme ad altri partiti indonesiani aveva costretto Sutan Sjahrir a recedere dalla sua «politica di concessioni» nei riguardi degli olandesi.

Dall'Aja si apprende che tutti i partiti olandesi, ad eccezione dei comunisti, hanno approvato l'azione militare olandese contro i repubblicani indonesiani. Il Ministro per le Colonie, Jan Jonkman, ha detto oggi che il Governo, ispirandosi ad un desiderio di pace, accetterà di buon grado l'offerta di «buoni uffici» avanzata dalla Granbretagna e dagli Stati Uniti.

L'ex Primo Ministro indonesiano dott. Sutan Sjahrir, ha rivolto ieri un appello a Calcutta per la costituzione di una brigata internazionale «sulla base di quella che nel 1934 aiutò la Spagna» per appoggiare gli indonesiani nella loro resistenza agli olandesi. Sjahrir, che visiterà l'Australia, la Granbretagna e gli Stati Uniti per ottenere l'appoggio mondiale per gli indonesiani ha dichiarato che un sollecito intervento internazionale tramite il Consiglio di Sicurezza dell'ONU renderebbe la soluzione del problema «non tanto difficile».

Nel quadro della ricostruzione economica dell' Europa

Verso una conferenza a tre per l'incremento dell'industria tedesca

La Granbretagna ha accettato di trattare a Washington la questione del carbone della Ruhr - La Francia sarà tenuta al corrente sull'andamento dei colloqui

PARIGI, 24 — Un portavoce del Ministero degli Esteri francese ha annunciato che è in progetto di convocare prossimamente una Conferenza a tre fra gli Stati Uniti, la Granbretagna e la Francia per discutere il livello della produzione di carbone, ferro ed acciaio delle zone occidentali della Germania. Il portavoce ha dichiarato che sono attualmente in corso discussioni tra Washington, Londra e Parigi per determinare la natura e la data della conferenza e che si attende una decisione in proposito nei prossimi giorni. Egli ha detto che con tutta probabilità tale Conferenza sarà preceduta da una riunione di esperti delle tre Potenze d'occupazione delle zone occidentali, mentre in un secondo tempo ad essa potrà far seguito una riunione dei Ministri degli Esteri delle Potenze occidentali

Il portavoce ha aggiunto che non si sa se la Russia sarà invitata a partecipare ai colloqui, ma ha dichiarato che la riunione dei quattro Ministri degli Esteri progettata per il mese di settembre a New York potrà costituire un'occasione propizia.

Oggi l'Ambasciatore francese Henri Bonnet ha avuto uno scambio di vedute con il segretario americano agli Esteri aggiunto Norman Armour. Si apprende da fonte degna di fede che tale colloquio è la conseguenza diretta delle assicurazioni date ieri dal Gen. Marshall alla Francia che la Granbretagna e gli Stati Uniti non prenderanno alcuna decisione sul livello di produzione tedesca senza che la Francia abbia avuto ogni possibilità di esprimere il proprio parere.

Frattanto si ritiene che la Conferenza anglo-americana sul carbone della Ruhr a Washington, che era stata originariamente proposta per la settimana corrente e alla quale la Granbretagna ha acconsentito in linea di principio di partecipare, abbia inizio fra breve, ma la Francia non vi parteciperà. A quanto si apprende gli Stati Uniti hanno quasi completato l'ordine del giorno, almeno per quanto li riguarda, ed hanno scelto i membri di quattro Sottocomitati, che si occuperebbero il primo dei mezzi tecnici di incrementare la produzione carbonifera della Ruhr, il secondo dell'alimentazione, il terzo dei beni di consumo ed il quarto degli alloggi per i minatori. Risulta che Marshall e Bevin hanno assicurato il Ministro degli Esteri francese Bidault che la Francia sarà tenuta pienamente al corrente degli sviluppi della Conferenza stessa.

E' stato annunciato oggi a Washington che la Camera dei Rappresentanti ha nominato una commissione speciale che avrà l'incarico di studiare i bisogni dei Paesi esteri per la ripresa economica.

Questa sera a Parigi il Comitato per la cooperazione economica ha approvato cinque questionari preparati dal suo comitato per gli esperti tecnici ed ha fissato la mezzanotte del 3 di agosto come termine ultimo per sottoporre le informazioni su cui si baserà il piano «Salvate l'Europa». Questa sera sono state messe a disposizione linee aeree speciali per inviare immediatamente i questionari alle capitali dei 16 Paesi partecipanti.

Le agitazioni in Lombardia

Il Ministero degli Interni giustifica il suo operato

DISCUSSIONI SINDACALI AL MINISTERO DEL LAVORO — I NUOVI MINIMI PER I TELEFONICI

ROMA, 24 — In relazione alle agitazioni che si stanno conducendo nelle fabbriche dell'Alta Italia, il Ministero degli Interni ha reso noto in un comunicato il testo del telegramma, che ha causato le attuali proteste. In esso si specifica che le commissioni interne di alcuni complessi industriali avevano chiesto la autorizzazione di tenere entro gli stabilimenti dei comizi, per i quali, date le esigenze dell'ordine pubblico ed in vista di possibili incidenti, non si è creduto opportuno concedere il relativo premesso.

Il Ministero perciò ad evitare tendenziose interpretazioni insiste che il divieto si riferiva unicamente ai comizi e non alle riunioni di carattere privato e tanto meno alle assemblee di carattere sindacale, per le quali non occorre la preventiva autorizzazione dell'autorità di P. S. Inoltre non si tratta di un divieto generale, ma dell'opportunità di non concedere il permesso qualora circostanze particolari lo giustifichino. In quanto alla ragione della disposizione, si conferma che essa è stata sollecitata dai lavoratori a salvaguardia delle loro libertà d'opinione, oltre che dal proposito di evitare possibili conflitti all'interno dei luoghi di lavoro.

Oggi il Ministro del Lavoro on. Fanfani ha ricevuto i segretari della C.G.I.L., i quali gli hanno fatto presente le gravi divergenze sorte con la Confindustria in merito alla definizione delle funzioni delle commissioni interne. L'incontro ha messo poi in risalto che l'intesa già raggiunta circa i licenziamenti non può essere resa esecutiva fino a che non si delimitino dette funzioni in materia di regolamento di turni-orari e ferie e fino a quando non siano concordate le provvidenze a favore dei lavoratori esuberanti. Il Ministro ha preparato una formula, che dovrebbe spianare la via alla conciliazione.

Dopo lunghe trattative, sono state definite le tabelle dei nuovi minimi di retribuzione per i lavoratori delle società concessionarie dei servizi telefonici.

Il comandante Podestà rimpatriato dalla Jugoslavia

E' ritornato in questi giorni dalla Jugoslavia, dove si trovava internato nel campo di Kranj, il comandante Podestà, che in periodo clandestino assicurò i collegamenti con il C.L.N. locale e quello centrale, assolvendo ardite missioni. Fu prima arrestato dai tedeschi e poi deportato dalle autorità jugoslave durante i quaranta giorni di occupazione del '45.

Al Podestà, dopo un internamento di oltre due anni, si presentò recentemente, nel campo di concentramento in cui si trovava, un ufficiale jugoslavo, che lo invitò a confermare la condanna inflittagli dal Tribunale del Popolo di Tolmino. Sulle prime egli affermò, come del resto è vero, di non essere mai stato in quella località; ma in seguito, colpito dal contegno minaccioso dell'ufficiale, ammise quanto gli si voleva far dichiarare. «Sta bene — rispose l'ufficiale jugoslavo al Podestà — a Tolmino s'ete stato condannato a due anni di lavori forzati. Ora i due anni sono trascorsi e potete pertanto ritornare a casa».

Danni per oltre un miliardo di lire

Le Cotonerie Meridionali devastate da un incendio

NAPOLI, 24 — A Nocera Inferiore, nei locali delle Cotonerie meridionali, nel tardo pomeriggio è scoppiato per cause ancora ignote un violentissimo incendio. Circa 5 mila balle di cotone indiano e americano sono andate distrutte, mentre in brevissimo tempo si verificava il crollo completo del fabbricato. Accorsi sul luogo i pompieri di Napoli e Salerno coadiuvati da squadre di operai, l'incendio che si estendeva su un'area di circa 700 mq., veniva isolato. E' tuttora in corso l'opera di spegnimento. Si presume che i danni ascendano ad oltre un miliardo di lire.

Il nuovo contratto per i giornalisti

ROMA, 24 — Si sono concluse ieri le trattative per la stipulazione del nuovo contratto collettivo di lavoro per i giornalisti, iniziatesi il 3 maggio. Il nuovo contratto, che è il primo stipulato per la categoria dopo la liberazione, realizza apprezzabili vantaggi materiali e morali e sarà strumento di progresso e di miglioramento tecnico e qualitativo della stampa italiana.

L'arrivo a Trieste di Stanley L. Sommer

E' arrivato ieri a Trieste Stanley L. Sommer, capo della missione americana per i soccorsi alla Zona «A» ed alla provincia di Udine. Egli si accinge a conferire con i funzionari della Sezione economica del G.M.A. in merito alla distribuzione dei viveri. Il sig. Sommer avrà il suo ufficio nella Casa del popolo.

In base al programma degli Stati Uniti per i soccorsi all'estero, l'amministratore si accorderà col G. M. A. circa la distribuzione di tutti i generi che saranno provveduti in base al suddetto programma, fra i quali sono compresi viveri, medicinali, combustibili, materiale lavorato e non lavorato per l'abbigliamento, fertilizzanti, insetticidi e sementi.

Come precedentemente annunciato, i fondi ed il tonnellaggio da fornirsi in base al programma, saranno determinati in future consultazioni, via via che si manifesteranno le necessità della zona. Lo scopo che si propone il Governo degli Stati Uniti è di soccorrere il popolo su vasta scala. Esso costituisce un altro indice del desiderio del popolo americano di aiutare Trieste a raggiungere una posizione, nella quale la sua economia possa procedere da sola a pieno ritmo e senza impedimenti.

Il sig. Sommer ha manifestato il desiderio d'incontrarsi prossimamente coi rappresentanti della stampa per spiegar loro i particolari dell'attuazione del programma in questa zona.

L'uomo dalle 11 mogli

Il sessantanovenne Paul Ellis di Chicago è stato citato in tribunale dalla sua nona moglie, perchè non le somministrava gli alimenti. L'Ellis si è sposato per la prima volta in Polonia, ma dopo due anni la moglie lo ha abbandonato. La seconda gli è morta dopo avergli dato 11 figli. Dalla terza e dalla quinta si è divorziato, mentre anche la quarta moglie gli è morta. Di questo passo egli è arrivato sino all'undicesima, sposata il mese scorso e che è stata da lui definita «straordinaria».

○ IL RAGAZZO ELETTRICO

Un ragazzino milanese, sotto l'incubo provato per il rischio corso di venire travolto da un tassì, si metteva ad inveire contro il conducente. Questi per calmarlo gli pose una mano sulla spalla, ma il malcapitato la ritraeva prontamente, perchè colpito da una forte scossa elettrica. Una simile dolorosa sensazione provavano pure le altre persone che vollero toccare lo strano ragazzo.

○ I MILIONI DI BALBO

Al tribunale di Grosseto si è iniziata la causa per l'avocazione dei beni di Italo Balbo, valutati a circa cento milioni di lire. La causa è stata rinviata al 12 settembre.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso. In parentesi il corso del giorno precedente: Rendita 3.5, 76.50 (76.50), Rendita 5%, 88.15 (88.15), Redimibile 3.5, 67.50 (67.50), Redimibile 5%, 86.80 (87), B. Tesoro 1948, 98.90 (98.95), IRI 4.5, 435 (435), IRI Mare 4.5, 935 (940), IRI Ferro 4.5, 1055 (1020).

Azionari: Gim 2500 (2600), Centrale 11420 (11500), Ras 7900 (8140), Generali 21200 (22400), Bastogi 5850 (6450), Cot. Cantoni 49400 (51000), Dell'Acqua 15000 (13700), Olcese 88000 (100.000), Frua 44000 (45000), Rossari e Varzi 23300 (24900), Tosi 5650 (5450), Cot. Meridionali 9200 (9500), Lan. Gavardo 5600 (5900), Lan. Targetti 2150 (2240), Fisac 2000 (2020), Cascami Seta 11950 (12300), Fibre 3090 (3300), Viscosa 20400 (21500), Pacchetti 1850 (2000), Scotti 602 (610), Finsider A 1740 (1760), Ilva 401 (435), Magona 2750 (2820), Castini 730 (785), Dalmine 1350 (1530), Siele 8500 (8800), Ansaldo 940 (850), Breda 850 (970), Bianchi 1190 (1300), Isotta 375 (400), Fiat 2280 (2450), Franco Tosi 700 (720), Sade 1445 (1545), Celi 2450 (2710), Dinamo 3850 (3900), Edison 4300 (4430), Valdarno 4050 (4300), Sip 1650 (1720), Vizzola 3650 (3675), Orobia 1700 (1820), Terni 580 (640), Unes 490 (515), Teti A 4900 (5000), Teti B 4950 (4950), Eridania 17700 (17500), Anic 2290 (2460), Italgas 77 (84), Petroli 775 (795), Rumianca 598 (624), Aedes 4000 (4400), Beni Stabili 6300 (6000), Burgo 4950 (5050), Ginori 4480 (4520), Italcementi 6100 (6400), Pirelli It. 4100 (4340), Pirelli e C. 4900 (5400).

BORSA DI TRIESTE

Generali 21350 (21350), Assicuratrice 9000 (9050), Infortuni 19500 (19560), RAS 8075 (8200), Bastogi 6450 (6350), CRDA 810 (800), Terni 640 (670), Ilva 435 (407).

MERCATO DELLE VALUTE

I cambi esportazione sono ancora in aumento: sterlina 2885 (2854), dollaro 784 (757), svizzero 200 (196). Lievi oscillazioni nei cambi liberi.

	Trieste	Milano
sterlina	8800 — 8900	8900 — 9000
marengo	5700 — 5800	5750 — 5850
dollaro	660 — 670	670 — 680
svizzero	178 — 182	178 — 185
francese	220 — 230	230 — 240
dinaro	290	—

INTIME VICENDE CONIUGALI RIEVOCATE IERI A FROSINONE

Due autorevoli sanitari sulla pedana

Una dolorosa constatazione accompagnò la nascita della piccola Andreina, chè fu la vittima più innocente e più colpita dalle condizioni fisiche dei coniugi Graziosi

FROSINONE, 24 — Le deposizioni più notevoli di questa tredicesima udienza sono quelle dei professori Enrico Fronticelli e Giovanni Maria Garibaldi.

Il primo, che è ginecologo, visitò la signora Cappa pochi giorni prima del parto nel dicembre 1942. La Cappa accusava disturbi di vario genere e presentava alcune eruzioni sospette della pelle, da lei ignorate nella loro vera essenza. All'esame analitico, il teste non notò nulla che potesse far pensare lì per lì ad una infezione luetica. Senonchè, appena nata la bambina, le manifestazioni del contagio sul suo corpicino furono assai immediate ed il professore si credette in dovere di avvertire i familiari. Il Graziosi rimase turbato e meravigliato. Accennò alla possibilità che l'infezione risalisse ad un suo nonno, di cui aveva sentito dire che fosse stato affetto da lue.

«Ma per me — aggiunge il ginecologo — si trattava di una sifilide acquisita. In base ai dati clinici, era evidente che il contagio non poteva essere stato trasmesso da generazioni precedenti, ma era stato acquisito dai genitori e da questi trasmesso alla bambina». Il teste consigliò i genitori di sottoporsi alle cure del caso ed affidare la bambina ad un pediatra, che infatti fu scelto nella persona del prof. Vannutelli. Il teste precisa che, a detta della signora Cappa, le macchioline diffuse per tutto il corpo si erano manifestate durante la gravidanza e precisamente uno o due mesi prima.

«Quanto alla bambina, essa presentava l'ingrossamento del fegato, della milza e l'irritazione delle mucose nasali. Il suo peso era notevolmente inferiore a quello degli altri neonati, non superando neppure i due chilogrammi. Erano manifesti i sintomi di una grave infezione congenita. Scartata l'ipotesi avanzata dal Graziosi circa l'origine dell'infezione, che non sembrava affatto attendibile, era evidente che il contagio era stato trasmesso dai genitori».

Alquanto più particolareggiata è stata la deposizione del prof Giovanni Maria Garibaldi, dermosifilopatico, il quale dichiara che i coniugi Graziosi si gli erano stati inviati dal prof. Vannutelli, che aveva avuto in cura la bambina. Anche egli ritenne che l'origine dell'infezione era recente ed iniziò subito le cure del caso che si protrassero sino alla metà dell'ottobre 1945. Entrambi i coniugi erano molto scrupolosi nell'eseguirle. Essi si recavano dal teste quasi sempre insieme. Mai l'uno riversò sull'altro la colpa del contagio. Graziosi era molto affettuoso con la moglie e specialmente con la bambina. Pochi mesi dopo, la reazione Wassermann, risultò negativa per la signora e negativa con qualche eccezione per il marito, il che fece pensare al teste che nel Graziosi perdurasse ancora una lieve traccia della malattia. A domanda dell'avv. Pacini di parte civile, il teste dichiara che i rapporti di affettuosità fra i coniugi non erano affatto cambiati anche negli ultimi giorni di poco precedenti il fatto di Fiuggi.

Il prof. Garibaldi ricorda ancora che la signora Cappa chiedeva con insistenza che la guarisse dalla malattia. Egli la assicurò in proposito, dicendo alla madre che anche la bambina sarebbe guarita dopo un lungo periodo di cura, che poteva durare non meno di una decina di anni. Alla fine le reazioni analitiche risultarono negative per entrambi i coniugi.

Depone quindi la signora Gabriella Alpestri che ebbe occasione di conoscere Maria Cappa in villeggiatura a Segni nel 1933 o 1934. L'allora signorina Cappa era molto gioviale, ma si conteneva sempre nei limiti della serietà. La rivide un paio di anni prima della tragedia a Villa Borghese assieme alla bambina e riportò la impressione che la donna fosse molto cambiata. In quella occasione la signora Cappa le parlò con molto affetto del marito e dei suoi suoceri che la trattavano molto bene. Poco dopo sopraggiunse il marito e i due coniugi si allontanarono. La teste ebbe l'impressione che entrambi fossero molto felici.

Il maestro di pianoforte Renzo Silvestri, che ebbe Maria Cappa quale allieva al Conservatorio, dichiara a sua volta che mai nulla sentì dire sul conto della moralità della sua allieva. La rivide la penultima volta in casa del marito, quando fu combinato il duo pianistico Galzio-Graziosi. La signora si opponeva, perchè avrebbe preferito che si ricostituisse appena possibile il duo Cappa-Graziosi. Il maestro Silvestri riuscì a vincere questa opposizione e la signora cedette con molta cortesia purchè il duo si limitasse alla RAI. Questo avvenne nell'estate del 1944. L'ultima volta che il teste rivide la signora Cappa fu in occasione del concerto che il duo Graziosi-Galzio tenne all'Accademia di Santa Cecilia nella primavera del '45. In quell'occasione la signora riconobbe che le prevenzioni contro il duo non avevano ragione di esistere. Il Silvestri aggiunge che dall'impressione riportata i rapporti fra i coniugi furono sempre buoni. Vide il Graziosi pochi giorni prima del fatto di Fiuggi e lo trovò perfettamente normale e per nulla preoccupato. Il maestro afferma infine che il Graziosi nel campo professionale era stimato come un ottimo pianista ed era molto ricercato dai solisti per le sue qualità di collaboratore più che di accompagnatore.

L'ultima teste della giornata è Palmira Arduini, la quale può riferire soltanto che quando i giornali parlarono della tragedia di Fiuggi ed accennarono ad una infezione luetica della Cappa, essa ebbe occasione di scambiare qualche parola con il prof. Vannutelli, il quale le disse: «Mi pare di ricordare vagamente che il malato fosse lui».

L'udienza è quindi tolta. Il processo verrà ripreso martedì prossimo.

L'incidente di Iesolo

Abbiamo dato notizia, ieri mattina, dell'incidente occorso all'autopullman della linea Trieste-Venezia scontratosi presso Iesolo con una 1100. Nell'urto, mentre la 1100 — pur rovinosamente ricalcata nell'avantreno — rimase sulla scarpata, il pesante trasporto passeggeri rovinò sull'acqua adagiandosi sul fianco. Uno spettacolo veramente insolito, completato dagli involontari bagnanti che tentarono di guadagnare la terraferma e dai colli e altri oggetti che galleggiavano sull'acqua. Sull'autopullman, diretto a Trieste, viaggiava pure il capitano Robert Headden della S. Eugene Field — Liberty — che accompagna un carico di carbone destinato alla nostra città. L'ufficiale americano, una volta sull'asciutto, con irreprensibile stile yankee, mise subito a fuoco l'obiettivo della propria macchina fotografica per fissare l'insolita immagine. Molto gentilmente egli ha messo a disposizione dei nostri lettori le fotografie che pubblichiamo. Il brutto pericolo corso dai passeggeri delle due macchine non ha avuto fortunatamente conseguenze troppo dolorose. Infatti un solo ferimento è stato causato da alcuni rottami di cristallo. Ad osservarle così, l'una malconcia e squassata, l'altro tre quarti affondato nell'acqua c'è veramente da rallegrarsi e compiacersi con i protagonisti della avventura per lo scampato disastro.

CRONACA DELLA CITTA'

Una categoria disagiata

I dipendenti dagli Enti locali reclamano la soluzione dei loro problemi

L'agitazione sarà ripresa con maggior energia dopo il fallimento delle trattative - Lungaggini burocratiche

L'orizzonte sindacale sta oscurandosi nuovamente nel settore dei dipendenti degli Enti locali. E' nota la situazione di disagio in cui si trova questa disgraziata categoria, completamente trascurata e condannata a fronteggiare da sola, senza mezzi adeguati, il continuo rincaro dei prezzi. Per porre rimedio a tale posizione di svantaggio nei confronti di tutti gli altri lavoratori, il C. I. S. aveva fin dal marzo di quest'anno iniziato una decisa azione, culminata con la presentazione al G. M. A. di una serie di richieste, riassumibili nei seguenti capisaldi: 1) adeguamento delle tabelle degli stipendi e salari al trattamento osservato per le altre categorie; 2) aumento dell'indennità di carovita; 3) revisione bimestrale della indennità stessa; 4) pagamento immediato, con effetto 1.o aprile, di un acconto mensile di lire 6000, in attesa dell'attuazione definitiva dei provvedimenti richiesti.

Le lungaggini burocratiche in cui le trattative si erano insabbiate, spinsero i dipendenti del Comune e degli altri enti locali ad indire il 14 giugno un'assemblea generale, dalla quale risultò la netta volontà della maggioranza di proseguire l'agitazione fino in fondo. Durante la burrascosa riunione fu approvata una mozione che il C. I. S. presentò al col. Gardner, ottenendo un parziale successo — limitato peraltro al campo dei dipendenti comunali — con la concessione dell'anticipo di lire 6000. L'azione ovviamente non poteva dirsi conclusa, anche se il G. M. A. aveva provveduto alla costituzione di un'apposita commissione per la riclassificazione degli stipendi e salari; ed il C. I. S. si battè allora per l'estensione degli auspicati adeguamenti a tutti i lavoratori degli Enti locali (Provincia, E.C.A., I.R.A., I.C.A.M. ed ospedali).

Le insistenze dell'organizzazione sindacale sembrarono in un primo tempo imporsi all'attenzione dell'autorità, riscuotendo precise assicurazioni da parte del col. Lane, capo dell'Ufficio del lavoro. Ma successivamente i rappresentanti che sollecitavano un pronunciamento ufficiale sulla lunga vertenza non ottennero se non delle dichiarazioni di incompetenza, sia da parte del col. Gardner, che del col. Lane. Di fronte al nuovo fallimento delle trattative, i dipendenti dagli Enti locali hanno deciso di riprendere l'agitazione con maggiore energia. E' probabile che nei primi giorni della prossima settimana si verifichino degli scioperi bianchi, tendenti a manifestare la decisa volontà dei lavoratori di proseguire la loro azione fino al raggiungimento delle legittime migliorie economiche; se anche tali eventuali mezzi dimostrativi dovessero rimanere senza risposta, non è da escludersi una completa astensione dal lavoro.

Assegnazione di alloggi in case comunali a S. Sabba

Il Municipio comunica che prossimamente sarà messo a disposizione dei cittadini un primo gruppo di alloggi (circa 265) in località S. Sabba, via Flavia di fronte alla «Domus Civica», composti, alcuni (circa 165) di una camera, di una stanza soggiorno, cucinetta con dispensa e bagno-gabinetto, alcuni (circa 100) di due stanze, stanza soggiorno, cucinetta con dispensa e bagno. Tali alloggi verranno dal Comune assegnati a richiedenti, degni di essere presi in considerazione per le loro qualifiche personali e per le condizioni in cui attualmente sono alloggiati. Coloro che riflettono all'assegnamento di uno degli alloggi suindicati devono ritirare — verso il pagamento di lire 10, l'apposito modulo di richiesta all'Ufficio III/2 — Assegnamento alloggi comunali — al III piano di Riva 3 Novembre 1, presso il quale potranno ispezionare la pianta ed avere le informazioni del caso. Il modulo debitamente riempito dovrà essere presentato al predetto Ufficio entro il 14 agosto 1947 — dalle 8 alle 13 — avvertendo che domande presentate più tardi non saranno prese in alcuna considerazione.

Oggi negozi chiusi

Oggi tutti i negozi indistintamente, osserveranno la chiusura totale, a eccezione delle rivendite di latte che chiuderanno alle 10 e dei fiori che chiuderanno alle 13. Le macellerie osserveranno l'orario dalle 6 alle 12 e le panetterie dalle 7 alle 12.

La pescheria centrale sarà aperta fino alle 12.

ANNONARIA

Prezzi approvati. La Commissione applicazione prezzi comunica che il G.M.A. ha approvato i seguenti prezzi: Agglomerati di carbone (ovuli) distribuiti con buoni di assegnazione della Camera di Commercio, franco fabbrica, lire 1850 al q.le; Carne in scatola «Pork e Gravy» in brt. da gr. 964, distribuita con tessera, lire 155 il brt.; Sapone tipo unico al sulfuro, distribuito con tessera, lire 356 al kg.

Invito ai consumatori. La Sepral invita tutti i normali consumatori e gli aventi diritto a supplementi ad effettuare con sollecitudine i ritiri dei generi che di volta in volta vengono posti in distribuzione, tenendo presente che d'ora innanzi sarà rigorosamente osservata la scadenza del termine utile fissato per il ritiro e che dopo tale termine non saranno ammessi per nessun motivo prelevamenti con buoni scaduti.

Termine distribuzione. Lunedì avrà termine improrogabilmente la distribuzione di strutto nazionale, iniziata nel capoluogo il 9 corr. e nei Comuni della Zona il 14 corr. per i normali consumatori; il 22 corr. nel capoluogo e nei Comuni della Zona per gli aventi diritto a supplemento.

Cerimonia militare allo Stadio

Oggi, alle 17.30, allo stadio di San Sabba avrà luogo la cerimonia della solenne consegna delle nuove bandiere al Battaglione del «Kings Own Royal Regiment». Le nuove bandiere, che saranno benedette dal rev. P. W. S. Howard, cappellano delle truppe britanniche a Trieste, verranno consegnate dal Magg. Gen. R. M. Luckock C. B. C. M. G. D. S. C., colonnello del Reggimento. Il pubblico è invitato ad intervenire alla cerimonia.

Concorsi riservati ai reduci

Il Ministero della Difesa ha bandito undici concorsi per esami riservati ai reduci. Gli interessati potranno ottenere ogni informazione, rivolgendosi alla locale Prefettura (stanza 34, mezzanino) nonchè ai Comuni di Trieste Grado, Ronchi, Monfalcone, Sesana e Muggia.

Messa in suffragio di ufficiali morti in Germania

Ricordiamo che oggi, nel III anniversario della deportazione degli ufficiali: gen. Fietta Ferruccio, colonnelli Duse Renato, Nosati Giuseppe, Miani Guido Silvio, Guida Ivo, Baccante Ercole, Fossi Luigi, Costa Giuseppe, Gianotti Mario Renato e ten. di vascello Morena Giuseppe e il maggiore dott. Alfonso de Nicola deceduti in campo di concentramento, sarà celebrata, nella chiesa di S. Antonio Nuovo, una messa alle ore 9. L.A.P.I. invita tutti i propri iscritti a presenziarvi.

CORTE SUPERIORE ALLEATA

L'americano dell'isola di Cherso

Presso la Corte superiore alleata è stato giudicato ieri l'ex soldato americano Giorgio Bandera, nativo di Cherso ma cittadino degli U. S. A. Il Bandera era imputato di contrabbando di sigarette, del possesso illecito di merci varie alleate, di aver rivestito la divisa militare dopo il congedo, nonchè di aver cercato di cambiare dei dollari falsi. La Corte, dopo aver esaminato le risultanze e prova delle imputazioni, ha condannato il Bandera a tre mesi di carcere per il reato di possesso illecito di merce di provenienza alleata, assolvendolo dalle altre imputazioni. Pres. Leaning, dif. Franco Presti.

Petrolio in viaggio per Trieste
La "Rapallo„ restituita all'Italia

Abbiamo da Roma:

Si ha notizia che la motocisterna «Rapallo» dell'AGP, recentemente restituita alla società armatrice dagli Stati Uniti, che l'avevano acquistata dalla Columbia, si trova attualmente in viaggio verso l'Italia. La nave trasporta 7500 tonnellate di petrolio grezzo prelevato a Tampico nel Messico è destinato alle raffinerie di Trieste. L'arrivo è previsto per la metà di agosto.

Il fermo di Berti dovuto a un eccesso di zelo

«Cronache» pubblicherà oggi nella pagina triestina la seguente nota relativa al fermo del suo redattore Giorgio Berti, di cui a suo tempo demmo notizia e che è stato argomento di una nostra interrogazione all'ultima conferenza stampa:

«Alle ore 10 di venerdì 18 luglio nell'ufficio di Mr. Moffly, capo dell'Allied Informations Office, il Colonnello Burkeley della Field Security Section ha letto al capo della nostra redazione triestina la seguente relazione:

«Mi consta che lei ha presentato una domanda alla conferenza stampa dello SCAO (Ufficiale Superiore per gli Affari Civili) nei riguardi del trattamento da lei subito da parte della F.S.S. Tutte le inchieste di sicurezza che si svolgono in questa Zona sono di mia competenza. La sua lagnanza è stata da me accuratamente vagliata e sono convinto che la F.S.S. ha agito in perfetta buona fede. Dopo tutto, essa non faceva altro che ciò che lei, assieme ad altri membri della stampa, ha incoraggiato gli Alleati a fare; a condurre, cioè, delle inchieste in tutti i casi di attività illegale. Giacchè sembrava dai suoi articoli su «Cronache» che lei fosse a conoscenza di più di quanto avesse rivelato, era naturale che la Field Security fosse desiderosa di appurare quali erano le sue fonti d'informazione, in modo da poter eseguire indagini più accurate. Ciononostante ammetto che, in un eccesso di zelo, la Field Security abbia senz'altro ecceduto in questo caso nel compimento delle istruzioni ricevute e le faccio le mie scuse per il disturbo che le è stato causato. Sono oltremodo felice che lei abbia portato questo caso alla conoscenza dello SCAO, giacchè questo mi ha permesso di controllare simili eccessi. Sono state prese le misure necessarie onde evitare che simili incidenti si ripetano in futuro. Lo SCAO non intende dare una risposta ufficiale alla sua domanda, ma se lei desidera pubblicare la mia risposta personale, lo faccia senz'altro, a condizione che venga fatto per intero».

Il bandito Giacomini sfugge a una battuta della Polizia

Ieri mattina, alcuni agricoltori di Muggia hanno scorto in un viottolo il pregiudicato Slavko Giacomini, presunto autore del delitto Trevisan, il quale pare abbia trovato rifugio in zona «B». Segnalato il fatto alla Centrale di Polizia, una camionetta con a bordo agenti armati prendeva immediatamente la via di Muggia. Quando i poliziotti sono giunti sul posto, il tristo individuo si era ormai dileguato. Una battuta, immediatamente organizzata nella zona, ha dato esito negativo.

Due episodi di violenza iersera in via Carducci

Alla Croce Rossa della Stazione centrale si è presentato ieri sera verso le ventiquattro il signor Giuseppe Menassè, abitante in via Cicerone 8, colpito al naso da un pugno. Il medico di turno riscontrava al Menassè la probabile frattura del setto nasale. Dopo la medicazione, il Menassè ha dichiarato di esser stato malmenato, mentre si trovava in una macchina assieme alla pittrice Maria Lupieri. L'automobile, che si dirigeva alla stazione centrale, dove la Lupieri doveva prendere il treno per recarsi a Praga al Festival della Gioventù, è stata fermata all'altezza dell'edificio della Previdenza Sociale in via Carducci da un gruppo di quattro giovani, i quali infransero il parabrezza e colpirono i passeggeri. La Lupieri, medicata alla Croce Rossa della Stazione, ha riportato delle lievi graffiature al viso. La Lupieri lamenta la sparizione di una valigia contenente suoi dipinti.

Un altro incidente del genere è occorso ad un gruppo di aeromodellisti che si recavano alla Stazione centrale per partire alla volta di Praga. Costoro sono stati affrontati in Piazza Oberdan da alcuni giovani, ed uno di essi, Majcen Giacomo, abitante in via Maiolica, ha dovuto pure ricorrere alle cure del medico della Croce Rossa per delle escoriazioni riportate nel tafferuglio.

Una diciassettenne muore appena rincasa da un concerto

Rincasata da poco da un concerto, la diciassettenne Margherita Fragiacomo, abitante in viale XX Settembre 54, è stata colta da forte attacco cardiaco. Avvertita la CRI, quando un'autolettiga è giunta sul posto la povera giovane era già morta ed al sanitario di turno, dott. Fogher, non è rimasto altro che constatarne il decesso.

Erano raccolti a cena quando crollò il soffitto

Ieri sera, verso le 21, mentre la famiglia Lazzari, abitante in via San Marco 34, stava consumando la cena, è improvvisamente crollato il soffitto della cucina. Dato che la casa è rimasta sinistrata in un bombardamento aereo, i Lazzari, temendo il peggio, hanno provveduto ad avvertire i vigili del fuoco, che hanno provveduto a liberare l'appartamento dalle macerie ed a puntellare lo stabile.

Gagliardetto nero e bombe stanotte in via San Francesco

Stanotte, poco dopo l'una, è stato sequestrato dalla Polizia in piazza San Francesco un gagliardetto nero che recava in oro la sigla P.F.R. Accanto al gagliardetto c'erano due bombe a mano senza sicura.

Fiammate su due tram e panico fra i passeggeri

Ieri mattina, verso le 9, su un tram della linea 1 che percorreva via dell'Istria, a causa di un corto circuito si sviluppava un incendio che seminava il panico tra i viaggiatori. Fermata la vettura, i passeggeri iniziavano un disperato fuggi fuggi, fra strilli e spintoni. La ventiquattrenne Federica Colonia, da Bagnoli della Rosandra, urtava violentemente contro un finestrino e riportava un grosso ematoma alla regione occipitale destra. Quando i vigili del fuoco sono giunti sul posto, il personale dell'Acegat aveva già spento l'incendio. Verso le 17, un incidente quasi analogo si è verificato su un tram della linea 8 che percorreva corso Cavour. Ad un tratto, nella vettura si sprigionava un'improvvisa fiammata che spaventava a tal punto la quarantanovenne Erminia Brandolisio, abitante in via San Gabriele 15, da indurla a gettarsi dalla motrice in corsa. Nella caduta, la donna ha riportato contusioni al capo. I due feriti sono ricorsi alla C.R.I.

BREVINERA

O In via Guardiella Farneto un autocarro carico di ghiaia ha fatto franare il margine della strada ed è precipitato da un'altezza di 10 metri sulla sottostante scarpata. L'automezzo, fortemente danneggiato, è stato ricuperato dai pompieri. Le due persone a bordo sono rimaste illese.

O E' stato accolto in ospedale in stato di semi incoscienza, con commozione cerebrale e ferite multiple, il trentottenne Angelo Tenente, domiciliato in via dell'Istria 132, che a quanto sembra sarebbe andato a sbattere con la bicicletta contro un muro.

O E' stata trasiata all'obitorio di via della Pietà la salma di tale Jekoslava Feth, di 38 anni, deceduta ad Aurisina in seguito, secondo risulterebbe dalla perizia medico-legale, a pratiche abortive.

O 38 «segnorine» sono state rastrellate dalla Polizia. Altre tre avvenenti ragazze sono state fermate ieri mentre da un tavolino di un bar lanciavano ai passanti languidi sorrisi.

O Agenti P. C. della sezione di S. Croce hanno arrestato i componenti di una banda di giovanissimi mariuoli, specializzata in furti di raccordi in rame lungo i binari ferroviari e campate di filo delle linee telefoniche. I ladruncoli, i maggiori dei quali non superano i 15 anni, sono stati sorpresi mentre con un rudimentale grimaldello tentavano di penetrare in una abitazione privata.

O Un pescecane lungo oltre 5 metri è stato avvistato ieri nel pomeriggio a 100 metri dalla spiaggia di S. Croce.

O L'altra notte un cameriere rimasto sconosciuto ha colpito al capo, con una seggiola, il trentacinquenne Riccardo Romagnoli, via Ponziana 5, il quale stava cantando «Bandiera rossa».

O Un chiarore proveniente da un tombino di via Cumano ha allarmato l'altra notte alcuni passanti, che ne hanno subito dato avviso alla Polizia. Agenti del reparto Celere, prontamente accorsi, si sono calati nelle condutture sotterranee, ispezionandole per oltre un'ora, ma senza risultato.

O Tre ciclisti sconosciuti hanno atterrato ieri sera in viale Miramare il ventenne Giorgio Botteghelli, abitante in via Galvani 3. Il Botteghelli, il quale nell'incidente ha riportato la commozione cerebrale e lesioni interne, è stato accolto all'ospedale con prognosi riservata.

O La Polizia ha tratto in arresto, su mandato di cattura, le seguenti persone: Guido Predonzan, di 27 anni, per furto aggravato; Stelio Jenco, di 27 anni, per furto pluriaggravato e Angelo Russ, di 50 anni, su mandato di cattura del G.M.A.

L'autista d'un tassì gravemente ferito

E' stato accolto l'altra notte all'ospedale in gravi condizioni l'autista Francesco Pecenko, di 50 anni, abitante in via di Scorcola 38, il quale presentava gravi lesioni al volto. L'uomo era stato raccolto da alcuni passanti riverso nel suo tassì, in una via di San Luigi. Mentre le persone stavano recando i primi soccorsi al disgraziato, esse hanno notato che tre soldati americani, in compagnia di una donna, stavano fuggendo precipitosamente. Dato che il Pecenko non parla, è stato finora impossibile appurare come sia avvenuto il ferimento.

LO SPORT

Albanese secondo nei 110 H nella riunione "dei due mondi„

PRAGA, 24 — Nella seconda giornata dell'incontro atletico internazionale che viene disputato nello Stadio Masaryk di Praga, i 110 metri ostacoli sono stati vinti da Lloyd Simons (Carolina del Nord) in 14"7, seguito dall'italiano Alfredo Albanese in 15" e dal cecoslovacco Alois Krul in 15'4.

Il criterium di pattinaggio artistico l'11 agosto a Trieste

BOLOGNA, 24 — La F.I.H.P. ha designato il C.M.M. di Trieste ad organizzare il IV Criterium nazionale di pattinaggio artistico, prova generale dei campionati assoluti. Il Criterium, che avrà svolgimento sul campo del Ferroviario ed è riservato alle pattinatrici ed ai pattinatori di I, II, e III cat., al juniores ed alle coppie, avrà luogo lunedì 11 agosto.

In palio il titolo nazionale dei pesi massimi di pugilato

ROMA, 24 — Il campione dei massimi Gino Buonvino, essendo impegnato contrattualmente negli Stati Uniti fino a tutto il 1948, e non potendo quindi difendere nei termini il titolo contro lo sfidante Enrico Bertola, ha volontariamente rinunciato al titolo stesso. Pertanto la F.I.P. ha aperta la competizione per la disputa del campionato d'Italia dei pesi massimi, alla quale rimane iscritto d'ufficio il pugile Enrico Bertola.

Invito agli atleti con i requisiti per gareggiare nel pentathlon moderno

ROMA, 24 — Nelle Olimpiadi di Londra 1948 è stata inclusa la gara di pentathlon moderno composta delle seguenti prove: corsa campestre m. 4000, m. 300 di nuoto in piscina, torneo di spada ad un colpo, tiro alla pistola, equitazione percorso di campagna. Tutti coloro che sono in grado di percorrere i 4000 in pista in 14' e 30", e i 300 a nuoto in piscina in 4' e 30", e che aspirano a partecipare alle Olimpiadi, sono pregati di comunicare con tutta urgenza indirizzo, età, grado di capacità in equitazione e scherma, e possibilità di partecipare ad un allenamento collegiale a Roma. Indirizzare a Simonetti, Scuola di educazione fisica, via della Lungara, Roma, oppure alla «Commissione pentathlon moderno» — C.O.N.I., Stadio Nazionale, Roma.

Dopo otto anni stasera si corre il giro di San Giacomo

Questa sera avrà luogo l'annunciato giro podistico di San Giacomo, organizzato dal G. S. S. Giacomo. L'ultima edizione, vinta dal noto ispettore della P. C. Stefani, si è svolta nel '39, e degli atleti di allora soltanto uno prenderà il via nella corsa odierna: Burlo, che parte favorito. La partenza verrà data alle 21.30.

Il torneo dei bar

Domani alle 19, sempre a San Giovanni, è in programma la partita Mercato-Catina, che avrà quale aperitivo il confronto Celibi ed Ammogliati del Catina.

Domenica nel Premio delle Amazzoni guideranno le signore

Una delle prove principali del convegno trottistico di dopodomani è il Premio delle Amazzoni, riservato ai cavalli guidati da signore. L'interesse della prova sarà accresciuto maggiormente dal fatto che i cavalli saranno dislocati a diversi nastri.

Organizzata dalla S. G. Triestina, si svolgerà domenica con partenza alle 8.30, una prova di marcia per atleti di tutte le categorie, su un percorso di 15 chilometri, con partenza ed arrivo al campo Ferroviario. Iscrizioni in sede della Ginnastica.

ORE DELLA CITTA'

★ La conferenza dello studente universitario Sergio Vianello, che doveva aver luogo oggi nella sede del Circolo Universitario, è rimandata per ragioni tecniche a data da destinarsi.

★ GIT PER MARE — Oggi: per Grignano alle 9, 10.30, 14.30, 19.35, da Grignano alle 9.45, 11.45, 18.45, 20.15; per P. Sottile alle 10, 12, 14.30, da P. Sottile alle 10.30, 18.30; per Capodistria (ora legale) alle 7.30, 12, 14.30, 19, da Capodistria (ora solare) alle 5, 7.45, 12.30, 16.45; per Muggia, da Trieste alle 7.45, 10, 12, 12.25 (tocc. Sc. Legn.), 13.25, 14.45, 19.40, 22, dallo Scalo Legnami alle 8.50*, 13.5, 15.55*, 20.50, da Muggia, per Trieste alle 7, 8, 9.15, 11.20, 12.40, 13.30, 14, 19, 21.20, per lo Sc. Legn. alle 8.20*, 15.30*, 20.30 (*sospese in caso di cattivo tempo). Domani: per Grignano alle 14.20, da Grignano alle 19. Domenica: per Grignano alle 9, 10.30, 14.30, 19.35, da Grignano alle 9.45, 11.45, 18.45, 20.15.

Oltre ai normali abbonamenti e limitatamente per il periodo delle villeggiature il

GIORNALE DI TRIESTE

ha istituito speciali

abbonamenti estivi

che hanno le seguenti TARIFFE:

	Zona A	Fuori Zona A
15 giorni	L. 100.—	L. 120.—
1 mese	L. 200.—	L. 230.—
2 mesi	L. 400.—	L. 460.—
3 mesi	L. 600.—	L. 700.—

IMPORTANTE! Gli abbonamenti estivi possono decorrere da qualsiasi giorno.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 29.5, 22.6. Pressione: 761.8 costante. Oggi: Valentina v. m. Il sole sorge alle 5.33, tramonta alle 20.39. La luna sorge alle 13.14, tramonta alle 23.38.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16: «Le tre donne di Casanova» con Gary Cooper, Teresa Wright. Ultima ore 22.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 15.30: «L'amabile furfante» con Rex Harrison, Lilli Palmer, Margaret Johnston.
FILODRAMMATICO. 15: Gary Grant e Rosalind Russell in «La signora del venerdì». Ultima 21.45.
ITALIA. 15: «Saratoga», capolavoro con Ingrid Bergman e Gary Cooper.
ALABARDA. 14.30: «Tarzan e le amazzoni» con J. Weissmuller. Successo!
IMPERO. 14.30: «Via conventos», un'esilarante buffonata con Stan Laurel e Oliver Hardy, nonchè Incom 66 e il documentario scientifico «Nelle sabbie dell'Asia centrale».
VIALE. 15: «Felicità perduta», Leonardo Cortese, D. Sassoli.
MASSIMO. 15: «L'isola maledetta» con A. Baxter, G. Michael. Incom n. 65. Prima visione.
GARIBALDI. 14.30, 19 all'Estivo 21.30: «Viaggio senza speranza» con Jean Marais, l'indimenticabile interprete dell'«Immortale leggenda».
NOVO CINE. 14.30: «Madonna delle sette lune», P. Calvert, S. Granger, P. Roc.
ARMONIA. 14.30: «Il terrore di Frankenstein» con Lon Chaney jr., E. Ankers.
IDEALE. 16.30: «Sulle orme di Tarzan», avventuroso, emozionante.
ODEON. 14: «Maria Luisa», magnifico lavoro premiato con Marie Blanc.
SAVONA. 15: «Accadde una sera» con Loretta Joung e Fredrich March.
MARCONI. 15, all'aperto 21.30: «L'ultima speranza», E. G. Morrison, J. Hoy.
RADIO. 15: «Piccola mamma» con Jacques Dumesnil e Marielle Géniat.
CENTRALE. 14: «La moglie del generale Ling». Emozionantissimo.
VITTORIA: 17; all'aperto 21.15: «Il barbiere di Siviglia» con F. Tagliavini.
ADUA. 14: «I figli del deserto» con Stan e Oliver. Comicissimo.
VENEZIA. 14.30: «I figli del deserto». Il più divertente film con Stanlio e Ollio.
CARDUCCI. 14: «I tre moschettieri» e «Il treno fantasma».
BELVEDERE. 15: «Ultima fiamma», commedia brillante e Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Giraghin» con Lilia Silvi, A. Checchi.
CIRCO TOGNI. 21: Grande spettacolo con nuovi debutti.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.
DANCING ALL'APERTO ex BROCCHETTA. Dalle 20-24 trattenimento di danza.

SPETTACOLI

Domani sera "Turandot„ al Castello di San Giusto

Domani, alle ore 21, prima rappresentazione dell'opera «Turandot», protagonista Lucia Turcano, e Franco Beval, Elena Rizzieri, Luciano Donaggio nei ruoli principali. Le tre maschere interpretate da Emilio Ghirardini, Ubaldo Tofanetti e Vladimiro Lozzi. Direttore il maestro Antonino Votto.

Per ragioni tecniche LA PRORA uscirà questa settimana con alcuni giorni di ritardo.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cergoli. 17.30: Tè danzante. 18.45: Intermezzo classico. 19: Lezione d'inglese. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Concerto ritmo-sinfonico diretto da Mario Consiglio. Indi: Radio dancing.

RETE AZZURRA

Ore 11.30: Dischi. 13.32: Orchestra Armoniosa. 17.30: La voce di Londra. 18: Musica da ballo. 18.45: Concerto. 19.15: America d'oggi. 19.45: Cronache della ricostruzione. 20.28: Concerto ritmo-sinfonico. 21.10: Concerto sinfonico.

STATO CIVILE

MORTI: Cerne Gabriele, a. 57; Micolettich Francesco, a. 43; Crevatin Giovanni, a. 27; Ciabuschinig ved. Frisi Teresa, a. 68; Bologna in Zettin Maria, a. 58; Mestrovich Umberto, a. 52; Trampus ved. Pecerich Marie, a. 61; Veliscek Emilia a. 23.

MATRIMONI CELEBRATI: Scheri Herbert, meccanico e Schweiger Filomena, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Petrucci Ernesto, installatore e Zanini Luciana, magliaia; Maldini Manlio, meccanico e Galante Giuseppina, sarta; Giosefli Decio, assistente univer. e Braida Fulvia, laureanda in lettere; Draper Herbert, impiegato e Stocchi Angela, casalinga.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Addì 22 corr. si spense serenamente

Ersilia Tiozzo
ved. SANDRINELLI

lasciando nel dolore la sorella EVELINA, il fratello PIETRO ed i NIPOTI che ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano sentitamente il dott. Ezio Martinico per le sue solerti e affettuose cure.

Trieste, 25 luglio 1947.

† Il 19 luglio a Milano è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Venier
in BATTINO

Angosciati ne dànno il triste annuncio il marito MINO, la sorella VITTORIA ved. ANGELI, le COGNATE, i NIPOTI e parenti tutti e la affezionata MARGHERITA.

I funerali seguiranno sabato 26 corr. alle ore 10 partendo dalla cappella mortuaria del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 24 luglio 1947.

† **Angelo Cimolini**

si spense serenamente ieri.

La moglie MARIA ed i congiunti tutti ne dànno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno sabato 26 corrente alle ore 10.30 dalla via dei Navali N. 9.

† Il fratello ACHILLE, affranto dal dolore, a nome anche delle famiglie Weis-Bianco, Damini e Bodigoi, partecipa il decesso dell'

Ing. Silvio Weis

deceduto improvvisamente a Graz il 22 corrente.

Dichiarazione di morte presunta

(II pubblicazione)

Chiunque abbia notizie di PIETRO BITTESNIK fu Biagio e fu Giuseppina Vouk, nato a Gorizia il 17 agosto 1884, disperso in Galizia nel 1915, è invitato a comunicarle al Tribunale di Gorizia entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv. PASCOLI

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AIUTO banconiere pratico taglio cercasi presso Birreria Bradaschia, Oriani 4.
BARCA diporto quasi nuova m. 6, vela, motore, tuga, vendesi. Riva Bersaglieri 4, Grado, telefono 64. 54321 Q
OCCASIONE 2 rimorchi «Galileo» q.li 85 lordi con 8 gomme. Consegna pronta «Adriasped», Torrebianca 21, tel. 32-74.
OLIO lubrificante Brightstock, disponibilità immediata 50 fusti. «Adriasped», Torrebianca 21, tel. 32-74. 54334 Q

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

RAGAZZA stabile tutto fare piccola famiglia offresi. Corso Garibaldi 6, porta 10 54346 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
DOMESTICA tutto fare per due persone cercasi; ottima paga purchè buoni attestati, telefonare 37-17. 54352 B
DONNA o ragazza pulizia ambulatorio cercasi. Zurch, XX Settembre 12. 54403 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercansi. Vatta, Ghega 3. 54405 B
RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Riva Grumula 10-III, sinistra. 54366 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

ANZIANO di fiducia anche guardiano private miti pretese. Referenze. Indirizzo U.P.I. 54374 C
PITTORE lavoro ad olio e camere lavoro moderno con mass. cura offr. Tel. 94472.
VOLONTEROSO onesto persona di fiducia cerca qualsiasi occupazione. Cass. 27651 C. U.P.I. 27651 C
45.ENNE fidata offresi governo casa una due persone, disposta trasferirsi. 27647 C

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

MODISTA lavorante cercasi prontamente. Giorgi, via San Spiridione 1-II. 54392 D
IMPORTANTE ditta cerca impiegata capace e volonterosa. Scrivere inviando copie attestati. Cassetta 1587 D, U.P.I.
LAVORANTE pellicciaia e lavorante macchinista cercansi. Pellicceria Mazzini 16, II p. 27660 D
MAGAZZINIERE materiale costruzioni cerco. Telefon. pomeriggio 26570. 54369 D
SIGNORINA contabile perfetta conoscenza tedesco cercasi. Curriculum vitae scrivere Cassetta 27653 D, U.P.I. 27653 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA matrimoniale con uso bagno telefono cercasi. Cassetta 27662 E, U.P.I.
CAMERA vuota cercano sposi Via Orlandini 50, porta 2. 54368 E
STANZA vuota o ammobiliata, presso piccola famiglia cerca distinto assente tutto il giorno, minimo disturbo. Offerte Cassetta 27661 E, U.P.I. 27661 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

STANZE due centro cedonsi uso ufficio. Offerte Cass. 27649 F, U.P.I. 27649 F

G ISTRUZIONE L. 15

COMPUTISTERIA, ragioneria: preparazione accuratissima. Mensile (6 lezioni settimanali): 800. Istituto di Cultura Commerciale, Reti 1 (Piazza Verdi).
CONTABILITA': dalla fattura al bilancio. Ricalco. Corso completo: 1200. Istituto Commerciale. Teatro 1 (Piazza Verdi).
DATTILOGRAFIA: macchine perfette. Corso completo 1200. Istituto Commerciale, Teatro 1 (Piazza Verdi). 54400 G
ESAMI riparazione francese, tedesco prepara provetta paziente insegnante. Indirizzo U.P.I. 54343 G
RAGIONERIA, computisteria, diritto preparo esami autunno. Dott. Zuzalli. Stuparich 8 54300 G
STENOGRAFIA: corso completo (45 giorni): 1200. Istituto Commerciale, Teatro 1 (Piazza Verdi). 54401 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

LUPO tiberiano risponde nome Jork smarrito Roiano. Mancia rinvenitore riportarlo Autotrasporti Canova. 54404 H
SCARPA ginnastica blu smarrita. Mancia telefonando 71-36. 54381 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, scambiasi due appartamenti più piccoli. Telefonare 25-573. 54393 I
PORTINERIA scambiasi con quartierino di camera cucina. Bonomo 1. 54394 I
QUARTIERE mobiliato Napoli scambiasi con uguale Trieste. Rivolgersi Toro 9, II destra. 54350 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

MAGAZZINO qualsiasi rione cercasi. Offerte Cass. 27656 U.P.I. 27656 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ALABASTRO-gesso, qualità finissima estera, quintali 15 vendonsi miglior offerente Cass. 27648 M, U.P.I. 27648 M
BAGNO completo ottimo stato vendesi. Tigor 9, p.terra, porta 2, ore 10-11, 15-17. 54345 M
CICLOSTILE Gestetner moderno ottimo stato vend. Tel. 27406, 13-15.
CUCCIOLI lupi pastori giorni 45 vendonsi buon prezzo. Telefonare 26974. 54378 M
FISARMONICA perfetta 48 bassi occasione. Via Scussa 8, primo, sin. 54365 M
FORME gomma nuove per fabbricazione soprammobili moderni, vendonsi causa partenza. Cass. 27648 M, U.P.I. 27648 M
LINOLEUM per pavimento e mobili diversi vendonsi. Via Corsica 11. 54359 M
MACCHINA scrivere vendo. Via D'Alviano 30. 54325 M
MACINACAFFE' adatto bottega commestibili vendesi occasione. Bar XX Settembre 41. 54344 M
MICROFONO, amplificatore, 2 altoparlanti, trasformatore filtro accessori vendonsi. Tel. 7932. 54355 M
PELLICCE pulitura riparazioni e vendita tutti i tipi. Jardas, Boccaccio 7 (Stazione centrale), tel. 8261. 54164 M
POMPA doppia nuova per incendio o irrigazione completa di maniche, occasione vendesi. Strada Guardiella 10 (Cooperativa Garibaldina). 54384 M
RADIO marca «Irradio» funziona bene vendesi. Via Fabbri 4, portinaia. 54340 M
SCALDABAGNO gas 30 litri nuovo «Siemens». Gruppo (rubinetti) per vasca bagno vendonsi. Tel. 79-32. 54376 M
SCARPE, sandali uomo donna bambini, assortimento, facilitazioni dipendenti ditte. Trevisan, D'Azeglio 2. 54371 M
SMOKING ottimo stato, statura media, vendesi. Rossetti 16, pianoterra, p. 1.
UN taglio stoffa grigio, giacche uomo estive, sandali, pressa, copialettere, manichini, vend. occas. Ugo Polonio 3, I, porta 6. 54332 M
VALIGIA ottimo stato vendesi. Fontanone 2-III. 54382 M
VENDITA coltrinaggi puro cotone, alto 150, al prezzo L. 480. Rossetti 17-I, Benedetti. 54353 M
VESTITI uomo, calzoni, giacche estive, impermeabile vendo buon prezzo. Ginnastica 13-II. 54394 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
MACCHINE cucire preferibilmente Singer acquisto pagando massimo. Tel. 94-465.
LENZUOLA, federe, camicie, mutande, altra biancheria acquistansi. Udine 29, pianoterra sinistra. 54347 N

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
FAGGIO evaporato parchetti altri legnami Segheria Del Soglio Artegna (Udine).
FRESATRICI, torni a revolver, torni, trapani, limatrici, stozzatrici, dentatrici, rettifiche, seghetti, maschiatrici, ecc., vende Bassi, corso Como 4, Milano. 5499 O

V DIVERSI L. 50

AGENZIA autotrasporti cerca recapito presso ditta commerciale centro. Offerte Cass. 27650 V, U.P.I. 27650 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE Prenotazioni Piazza Unità:
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere:
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero:
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì:
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA, S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.52
DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942
SOGGIORNI estivi
AUTOPULLMAN tutte destinazioni
BIGLIETTERIA ferroviaria
AVIOLINEE - NAVIGAZIONE
CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale direttissimo autopullman lusso ogni martedì - venerdì. Palestrina 6 - Telefono 8276.

SABATO 26 m. c.
SAVERIA ZACUTTI
al DIANA PARK

La
VENDITA ALL'ASTA
per il realizzo della
EREDITA'
Mary de Hoffmann nata Kupezoglu, consistente in:
ARGENTERIE - MOBILI - TAPPETI PERSIANI - PIANOFORTE MEZZACODA - «FOSTER», piastra metallica, meccanica inglese - QUADRI E SPECCHI - IMPORTANTI SERVIZI DI PORCELLANE E BICCHIERI IN CRISTALLO - LIBRI E ALTRO
iniziata ieri all'aperto nel cortile della Ditta Exner, con grande concorso di pubblico, e sospesa causa il maltempo, verrà proseguita SABATO 26 corrente alle ore 17.30.
Per informazioni e schiarimenti rivolgersi al sig. Gennaro De Crescenzo, Galleria d'Arte al Corso, tel. 90311.

In occasione della
FIERA DEL LEVANTE
Ditta organizzata scambi commerciali Italia Meridionale - Oriente assumerebbe INCARICHI e RAPPRESENTANZE Case Importanti. Scrivere Cassetta 305 SPI - Bari

IL TONICO MERAVIGLIOSO
PER TOGLIERE L'IRRITAZIONE
PROVOCATA DALLA LAMA DEL RASOIO
SOFFIENTINI • MILANO

A RATE
PIATTI - BICCHIERI
PENTOLAME - POSATE
› BALCOR ‹
PIAZZA BORSA 11-II

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

COLITI
MALATTIE DI FEGATO
Casa di cura specializzata per
STOMACO - INTESTINO
RENI - RICAMBIO
Dir. med. E. W. MELOCCHI
RAMIOLA
Indirizzo: RAMIOLA (Parma)

MAGAZZINO CENTRALE
USABILE ANCHE PER UFFICIO O NEGOZIO
SUB-AFFITTASI PARZIALMENTE SOLTANTO A SERIA INIZIATIVA
RICHIESTE DETTAGLIATE ESAMINANSI PRONTAMENTE ALL'INDIRIZZO
CASSETTA: «125 Z» - U.P.I.

GARY COOPER - TERESA WRIGHT
nel superfilm
Le tre donne di Casanova
DA OGGI AL "ROSSETTI„

L'EAGLE LION presenta
un'avventura avvincente:
La bella avventuriera
con
MARGARET LOCKWOOD — JAMES MASON e PATRICIA ROC
Domani al FENICE

Oggi al Filodrammatico
GARY GRANT
ROSALIND RUSSELL
presentano:
La Signora del Venerdì
Inizio ore 15 Inizio ore 15

PIANO D'ARTA - CARNIA
GRAND HOTEL ROSSI
Gestione ZETA & C.
da SABATO 26 e DOMENICA 27 luglio
SERALMENTE
suonerà l'orchestra della RADIO DI TRIESTE - Gianni Safred, Angeli (chitarra elettrica), Stelio Salvi e Corsi
MUSICA A GRAN RICHIESTA — AMERICAN BAR
DANCING — CUCINA ASSORTITA

PREMIATA OREFICERIA
Stermin
VIA MAZZINI, 40
TEL. 25-321
GIOIE
ARGENTERIE
OREFICERIE
OROLOGI
SOPRAMMOBILI

In occasione della chiusura per restauro del negozio, la Ditta
ROSINI
Calzature - Corso N.o 4
a partire da DOMANI 26 corr. praticherà uno sconto speciale del 10 per cento su tutti gli articoli di stagione

PIEVE DI CADORE
Rinomata stazione estiva - Alberghi - Pensioni - Ville - Appartamenti
Campi tennis - Kursaal per divertimenti - Orchestre - Parchi e boschi vicini - Centro delle comunicazioni ferroviarie ed automobilistiche - Soggiorno ideale per famiglie
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'AZIENDA DI SOGGIORNO

La SOCIETA' INTERMONDIAL COMMERCIO
Via Giovanni Amendola, 86 — ROMA
annuncia di avere assunto la rappresentanza generale per l'Italia della
CLARK COMPANY
COSTRUTTRICE DEI CARRELLI ELEVATORI
a benzina ed elettrici per il trasporto e la sistemazione del materiale nei porti, aeroporti, stazioni ferroviarie ed automobilistiche, stabilimenti industriali, fonderie, magazzini, molini, ecc. ecc.
Il carrello elevatore CLARK è la macchina che assicura la velocità nella produzione e l'economia di mano d'opera e di spazio nel magazzinaggio e nella spedizione.
Si cercano sub-rappresentanti per le città di Genova, Torino, Milano, Venezia, Trieste, Firenze, Napoli, Bari e Palermo.

Da oggi
un nuovo
e signorile
NEGOZIO DI FIORI
DORA
VIA GENOVA 21 TEL. 75-32

COLLEGIO PIO X - TREVISO
CORSO ESTIVO
Il CORSO ESTIVO per alunni di Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico in preparazione agli esami di Settembre, ha inizio il 4 AGOSTO
Per programmi rivolgersi alla Direzione del
COLLEGIO PIO X - TREVISO

AMERICAN INTERNATIONAL ENGINEERING COMPANY
INCORPORATED
Knoxville, Iowa, U.S.A.
SEDE DI TRIESTE
Telefono 3191 - VIA S. CATERINA N. 2 - Ind. tel.: «Amineco»
Importazione - Esportazione
Materie prime - Materiali da costruzione - Macchinari